

GALLERIA DUOMO: DI GIOACCHINO (MONTI), "EVITIAMO NUOVA INCOMPIUTA"

13 Febbraio 2013



L'AQUILA - "Galleria commerciale sotto piazza Duomo? Evitiamo una nuovo incompiuta per L'Aquila".

Lo chiede Rosanna Di Gioacchino, candidata alla Camera per la lista Scelta civica.

"Oltre al tema della competizione politica, che ha ormai assunto livelli di litigiosità ai massimi storici, torna nel dibattito cittadino l'argomento dell'utilizzo di piazza Duomo, nelle sue forme più variegate. Il sindaco Cialente ha presentato, in pubblica assemblea, un intervento in project financing per la realizzazione di due piani sotterranei, proprio sotto la piazza e con ingresso da via dell'Arcivescovado, con destinazione commerciale e di parcheggio; l'annuncio ha scatenato da più parti reazioni contrastanti, per la maggior parte negative".

"Senza entrare nel merito della scelta, che deve ancora essere chiarita nei suoi particolari sia progettuali che nei suoi risvolti di fattibilità, oltre che corredato da un business plan che ne faccia comprendere la valenza economica, in questo momento delicato della ricostruzione della città prevedere un'opera che impatterà notevolmente sugli interventi previsti nel centro storico dell'Aquila, sarebbe opportuno, per noi cittadini, al fine di condividere l'idea e soprattutto subirne le conseguenze, far conoscere: se tale opera rientra nella programmazione delle opere pubbliche del Comune dell'Aquila e se antecedentemente sia stata effettuata una analisi di prefattibilità dell'intervento; la finanziabilità e sostenibilità del progetto, ossia la sua attitudine a produrre nel suo ciclo vitale entrate sufficienti a coprire i costi di realizzazione, oltre che remunerare i finanziatori e i promotori dell'operazione".

"Un'opera di tale importanza e impatto per la realtà sociale ed economica dell'Aquila, presuppone un percorso condiviso tra istituzioni e cittadinanza, aperto al confronto con le rappresentanze dell'economia e del lavoro, degli ordini professionali, delle espressioni della società civile".

"L'auspicio, quindi, è che il tutto si svolga nella massima trasparenza, sia nelle procedure che nelle scelte conseguenti. Tutti gli atti relativi al progetto devono prevedere la pubblicazione sul sito del Comune. L'Aquila non può ritrovarsi di fronte a una possibile e ulteriore opera incompiuta, come quella della metropolitana di superficie, per la quale solo ora vengono a galla i danni economici, con un costo per la collettività aquilana pari a oltre 8 milioni di euro".

"La domanda da porsi, prima di qualsivoglia scelta: è questa la giusta politica per consentire la rivitalizzazione del centro storico della città dell'Aquila?".